



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25/03/2024 (punto N 41)

Delibera

N 362

del 25/03/2024

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Carla CHIODINI

Direttore Edo BERNINI

Oggetto:

Parere regionale ex art. 63 L.R. 10/2010 nell'ambito del procedimento per il rilascio provvedimento unico ambientale (PUA) statale relativo al progetto "Impianto agro-fotovoltaico a terra della potenza nominale di circa 84 Mwp nel comune di Figline e Incisa Valdarno (FI) denominato: "H2-Era Green Valley e relative opere di connessione", proposto da H2-Era Green Valley

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

| Denominazione | Pubblicazione | Riferimento |
|---------------|---------------|-------------|
| 1 | Si | Allegato |

STRUTTURE INTERESSATE

| Denominazione |
|---|
| DIREZIONE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA |

Allegati n. 1

1

Allegato

27defc0a2cac4c56029b6c6f08044ae504294d25ef3511442995a73e6ae11373

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI

la Direttiva VIA 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, modificata dalla Direttiva 2014/52/UE;

il D.Lgs. 152/2006 - "*Norme in materia ambientale*";

la l.r. n. 10/2010 - "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)*" ed, in particolare, l'art. 63;

RICHIAMATA la propria delibera G.R. n. 1196 del 01/10/2019 - "*L.R. 10/2010, articolo 65, comma 3: aggiornamento delle disposizioni attuative delle procedure in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA)*";

PREMESSO che

il proponente H2-Era Green Valley, con nota del 26/07/2023 (acquisita al protocollo ministeriale il 31/07/2023) ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2002, istanza ed allegata documentazione per il rilascio del provvedimento di VIA PNRR-PNIEC, integrata con piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017 relativamente al progetto "[ID: 10119] - *Impianto agro-fotovoltaico a terra della potenza nominale di circa 84 Mwp nel comune di Figline e Incisa Valdarno (FI) denominato: "H2-Era Green Valley e relative opere di connessione"*.

con nota pervenuta al protocollo regionale il 07/08/2023 al n. 0381317, il MASE ha comunicato – tra l'altro al Settore scrivente - la procedibilità dell'istanza e la pubblicazione della documentazione relativa al procedimento in oggetto sul proprio sito web;

DATO ATTO che il progetto in oggetto ricade nella tipologia progettuale di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs 152/2006, punto 2, denominata: "*Impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW*", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "*Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti*".

RILEVATO che:

il progetto è localizzato nel territorio comunale di Figline e Incisa Valdarno, provincia di Firenze, e si trova in prossimità dei confini comunali di Figline, Cavriglia e San Giovanni Valdarno, in particolare a 4,5 km dal centro abitato di Figline e in prossimità di un'area industriale e del Bacino di Santa Barbara;

i medesimi Comuni sono stati coinvolti per gli impatti visivi;

il progetto prevede la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico a terra, con sistemi ad inseguimento monoassiali per i moduli fotovoltaici, per una potenza di circa 84 MWp. L'area in cui insiste il progetto è un ex area di cava e sarà connesso alla rete RTN tramite cavidotto, lungo 2670 m, di cui 2400 m realizzati con tecnologia TOC (trivellazione orizzontale controllata), che collegherà l'impianto ad una cabina primaria interna allo stabilimento della società proponente. Il cavidotto attraversa un'area che è ricompresa nel "Progetto riqualifica ambientale area mineraria Santa Barbara" licenziato con parere positivo dell'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto n. 938 del 29/07/2009 e approvato dalla Regione Toscana con Decreto n. 416 del 09/02/2010, che prevede, tra l'altro, la

stabilizzazione morfologica del territorio interessato dalla coltivazione mineraria e sul quale sono in corso le verifiche di ottemperanza a cura dell'Osservatorio Ambientale "Recupero Ambientale della Miniera di Santa Barbara"; il cavidotto in particolare attraversa una porzione dell'area "Lotto C". I moduli sono in silicio monocristallino caratterizzati da una potenza nominale di 695Wp e inverter centralizzati. I moduli fotovoltaici saranno posati a terra tramite idonee strutture in acciaio zincato con inseguimento mono-assiale disposti in file parallele opportunamente distanziate onde evitare fenomeni di ombreggiamento reciproco. L'impianto sarà di tipo GRID-CONNECTED (connesso alla rete elettrica per l'immissione dell'energia). L'impianto sarà collegato tramite cavidotto MT (3 linee di media tensione) che arriva nell'area adiacente alla Cabina primaria di connessione, dove sarà posizionata la cabina di trasformazione MT\AT per allaccio in alta tensione; tale Cabina Primaria è esistente ed interna allo stabilimento industriale nella disponibilità del proponente. La realizzazione dell'impianto è parte di un più ampio progetto di economia circolare, di riqualificazione e ampliamento dello stabilimento Bekaert Figline Spa, situato a sud-est dell'agglomerato urbano di Figline Valdarno, che prevederà la realizzazione di un Polo Multifunzionale dell'Idrogeno per la produzione, lo stoccaggio e la distribuzione dell'idrogeno verde in un sistema di economia energetica circolare di tipo complesso che non è oggetto del presente procedimento;

nel corso dell'istruttoria vista l'interferenza dell'elettrodotto di collegamento interrato con un'area (lotto C), che fa parte del progetto di ripristino ambientale della miniera Santa Barbara approvato dalla Regione Toscana con DD. n. 416/2010 il proponente ha proposto al cavidotto interrato l'alternativa di un elettrodotto aereo;

il progetto prevede, nel corso delle attività di realizzazione dell'impianto, la produzione di terre e rocce da scavo che verranno riutilizzate nello stesso sito in cui è stato escavato e pertanto è allegato il piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017;

vista sia la distanza dell'impianto dalla ZSC IT5190002 Monti del Chianti (5 Km), quale Sito che ospita specie predatrici di ampio home range che necessitano di conservare un ricco pool genico, sia la diffusione delle specie vegetali invasive nell'area interessata dal progetto, il cui controllo su tutto il territorio nazionale è richiesto dalla Strategia nazionale per la biodiversità oltre che dal Regolamento n. 1143/14 sulle specie esotiche, è emersa la necessità nel corso dell'istruttoria regionale che il proponente sviluppasse uno Studio di Incidenza Ambientale e di impartire i fini dell'esito positivo della valutazione di incidenza condizioni ambientali;

DATO ATTO che

il Settore regionale VIA, al fine di consentire alla Giunta regionale di esprimere un parere al MASE nell'ambito del procedimento in oggetto, ha compiuto un'istruttoria sul progetto in esame ed ha richiesto contributi tecnici alle Amministrazioni, agli uffici ed alle Agenzie regionali ed agli altri Soggetti interessati;

in esito all'istruttoria svolta, il Settore regionale, con nota del 12/09/2023, ha proposto al MASE di richiedere al proponente alcune integrazioni e chiarimenti; detta nota è stata inoltre trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientale consultati da Regione Toscana;

il MASE, in data 12/09/2023 ha pubblicato sul proprio sito web, la proposta di integrazioni e chiarimenti di Regione Toscana;

in data 06/12/2023 il proponente ha trasmesso le integrazioni e chiarimenti volontari, in riferimento alla nota del Settore VIA del 12/09/2023 sopra citata.

in data 12/12/2023 il MASE ha pubblicato sul proprio sito web le integrazioni depositate dal proponente ed ha avviato una nuova consultazione pubblica;

in data 16/02/2024 il MASE ha richiesto al proponente integrazioni;

in data 19/02/2024 il proponente, ha trasmesso ulteriori integrazioni e chiarimenti volontari;

il Settore regionale VIA, al fine di consentire alla Giunta regionale di esprimere un parere al MASE, nell'ambito del procedimento in oggetto, ha compiuto un'istruttoria sulla documentazione integrativa relativa al progetto in esame ed ha richiesto contributi tecnici alle Amministrazioni, agli uffici ed alle Agenzie regionali ed agli altri Soggetti interessati;

VISTO il Rapporto Istruttorio predisposto dal Settore VIA, datato marzo 2024, riportante, a fronte dell'istruttoria svolta ed ivi documentata, la proposta di espressione di parere tecnico favorevole sulla compatibilità ambientale del progetto di *“Impianto agro-fotovoltaico a terra della potenza nominale di circa 84 Mwp nel comune di Figline e Incisa Valdarno (FI) denominato: “H2-Era Green Valley”*”, proposto da H2-Era Green Valley, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni e con l'indicazione di alcune raccomandazioni nello stesso riportate;

DATO ATTO che

l'istruttoria tecnica condotta ha, in particolare, messo in evidenza che il punto di forza del progetto è rappresentato dalla sinergia tra produzione energetica a supporto di ricerca sperimentale su nuove modalità di produzione alimentare e di rifunzionalizzazione di un impianto industriale allo stato attuale dismesso (ex area Bekaert);

il sito ricade nelle “aree non idonee” di cui al PAER ma anche nelle "aree idonee" recentemente individuate da norma statale - articolo 20 comma 8 del D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199; tale individuazione statale risulta avere importanti effetti anche sulla previgente programmazione regionale;

l'impianto in progetto non avrà i requisiti di agrivoltaico, come stabiliti dalle Linee guida del MASE del 2022, ma sarà un impianto fotovoltaico tradizionale a terra per il quale, all'interno del relativo perimetro, viene previsto il pascolamento di ovini;

RILEVATO che le condizioni ritenute necessarie al fine di garantire la sostenibilità ambientale dell'opera riguardano principalmente aspetti di dettaglio che dovranno essere definiti nell'ambito della successiva fase di rilascio dell'autorizzazione oltre ad aspetti legati alla fase di realizzazione dell'opera;

RITENUTO di condividere i contenuti, le motivazioni, le considerazioni e le conclusioni espresse nel sopra richiamato Rapporto Istruttorio predisposto dal Settore VIA datato Marzo 2024, così come riportato in Allegato 1, a farne parte integrante e sostanziale del presente atto;

A voti unanimi

DELIBERA

1) di esprimere, ai sensi dell'art. 24, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 63 della L.R. 10/2010 e s.m.i, **parere favorevole** ai fini della pronuncia di compatibilità ambientale di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sul progetto di *“Impianto agro-fotovoltaico a terra della potenza nominale di circa 84 Mwp nel comune di Figline e Incisa Valdarno (FI) denominato: “H2-Era Green Valley”*”, proposto da H2-Era Green Valley, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali e delle raccomandazioni riportate nel Rapporto Istruttorio predisposto dal Settore VIA datato Marzo 2024, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

2) di proporre al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica di individuare quali Soggetti competenti al controllo dell'adempimento delle condizioni ambientali di cui al precedente punto 1) quelli indicati al termine di ciascuna condizione, ricordando ai suddetti Soggetti di comunicare l'esito delle verifiche di ottemperanza anche al Settore VIA regionale. Sono fatte salve le competenze di controllo

stabilite dalla normativa vigente;

3) di trasmettere, a cura del Settore VIA, la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed al proponente;

4) di comunicare, a cura del Settore VIA, il presente atto alle Amministrazioni interessate, nonché agli Uffici regionali ed agli altri Soggetti interessati;

5) di dare atto che presso la sede del Settore VIA, Piazza dell'Unità Italiana 1 a Firenze, è possibile prendere visione della documentazione relativa al presente procedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli artt. 4, 5 e 5-bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile
CARLA CHIODINI

Il Direttore
EDO BERNINI